

AL SAN MATTEO**Infarto over 80
con l'angioplastica
mortalità in calo**

► PAVIA

Infarto, l'angioplastica salva la vita anche a 80 anni: la mortalità in 10 anni è scesa dal 6 al 3%. Lo afferma un'indagine di Anmco, associazione nazionale dei cardiologi ospedalieri svolta in 203 Unità coronariche compresa quella del S.Matteo. L'osservazione dei pazienti è stata eseguita nelle ultime tre settimane di dicembre 2013. I dati sono contenuti nel registro Eye-shot italiano, che fotografa come sono curati i pazienti colpiti da infarto fra i 30 e i 92 anni. L'età media dei ricoverati è di 68 anni, un terzo ne hanno più di 75. «La diminuzione della mortalità – spiega il professor Stefano De Servi uno dei coordinatori dell'indagine e direttore dell'unità operativa cure intensive coronariche del San Matteo di Pavia – è dettata dall'efficienza dell'intervento medico e dell'uso in urgenza della coronarografia che permette di eseguire immediatamente l'intervento di angioplastica tecnica ormai largamente utilizzata nella maggior parte degli ospedali italiani». Che significa meno interventi cardiocirurgici, degenza più breve, meno costi sanitari, recupero fisico più veloce, migliore qualità di vita durante le attività quotidiane e lavorative. Un altro studio del professor De Servi e pubblicato su *Jacc Cardiovascular intervention* descrive i benefici per gli infartuati con oltre 75 anni che fino a 10 anni fa venivano trattati con angioplastica solo raramente (il 15% degli over 75 nel 2003): mortalità a un anno del 7% contro il 17% se non la si utilizza. (a.gh.)